

ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA SPECIALE DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO

RELAZIONE DEL CONSIGLIO

Signori Azionisti

siete stati convocati in assemblea per deliberare sul seguente argomento:

- Approvazione della delibera proposta all'assemblea straordinaria della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A relativa alla modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale.

Il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'assemblea straordinaria per il giorno **3 dicembre 2010**, in prima convocazione, e per il giorno **4 dicembre 2010** in seconda convocazione, per l'approvazione della seguente proposta:

"L'assemblea straordinaria dei soci,

viste le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione

D E L I B E R A

(a) di modificare l'art. 6 dello Statuto sociale che assumerà, pertanto, la seguente formulazione:

Articolo 6

1. Il capitale della Società è di Euro 4.502.410.157,20 (quattromiliardi-cinquecentoduemilioniottocentodiecimilacentocinquantasettevirgolaventi) ed è interamente versato.
2. Esso è rappresentato da n. 5.569.271.362 (cinquemiliardicinquecento-sessantanovemilioni duecentosettantunomilatrecentosessantadue) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,67 (zerovirgolasessantasette) ciascuna, da n. 1.131.879.458 (unmiliardocentotrentunomilioniottocentosettantanovemilaquattrocentocinquantotto) azioni privilegiate del valore nominale di euro 0,67 (zerovirgolasessantasette) ciascuna e da n. 18.864.340 (diciottomilioniottocentosessantaquattromilatrecentoquaranta) azioni di risparmio del valore nominale di euro 0,67 (zerovirgolasessantasette) ciascuna.
Tutte le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione.
Le modalità di circolazione e di legittimazione delle azioni sono disciplinate dalla legge.
Non compete il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso alla approvazione delle deliberazioni riguardanti l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.
3. Le azioni ordinarie e privilegiate sono nominative ed indivisibili. Ogni azione dà diritto ad un voto. Alle azioni privilegiate non spetta il diritto di voto nelle assemblee ordinarie.
4. Le azioni privilegiate sono accentrate in uno o più depositi amministrati presso la Società e la Società è l'unico depositario autorizzato. L'alienazione delle azioni privilegiate è comunicata senza indugio alla Società dall'azionista venditore e determina l'automatica conversione alla pari delle azioni privilegiate in azioni ordinarie.
5. In nessun caso il socio che rivesta la qualità di fondazione bancaria disciplinata dalla legge 23 dicembre 1998 n. 461 e dal decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e successive integrazioni e modificazioni ("fondazione bancaria") ovvero che sia controllato direttamente o indirettamente da uno di tali soggetti, potrà ottenere la conversione al proprio nome in azioni ordinarie di azioni privilegiate delle quali esso sia possessore.
6. In caso di aumento di capitale a pagamento, per il quale non sia stato escluso o limitato il diritto di opzione, i possessori di azioni privilegiate hanno diritto di opzione su azioni privilegiate aventi le medesime caratteristiche.

7. Le azioni di risparmio, indivisibili, possono essere nominative o al portatore a scelta dell'azionista. Le azioni stesse, prive del diritto di voto, privilegiate nella ripartizione degli utili e nel rimborso del capitale, hanno le caratteristiche di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e provengono dalla conversione delle quote di risparmio della Cassa di Risparmio di Prato, Istituto di diritto pubblico, a seguito del conferimento dell'azienda bancaria di questa nella "Cassa di Risparmio di Prato S.p.A." e successiva fusione per incorporazione di quest'ultima nella "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.", conferimento e fusione attuati ai sensi della legge 30 Luglio 1990 n. 218 e del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356.
8. L'Assemblea dei soci del 15 gennaio 2004 ha deliberato di aumentare il capitale sociale di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., a servizio della emissione di *Preferred Securities* Convertibili, per massime n. **263.991.528** azioni ordinarie, **valore così adeguato dall'Assemblea dei soci del xx xx 2010**, con godimento dal giorno della conversione, del valore nominale di euro 0,67, valore così adeguato dall'Assemblea dei soci del 15 dicembre 2005, per un importo di massimi euro **176.874.323,76**, valore così adeguato dalle **Assemblee** dei soci del 15 dicembre 2005 e del **xx xx 2010** in valore nominale, fermo restando (i) che la scadenza di tale aumento di capitale a servizio è fissata al 30 settembre 2099, (ii) che gli amministratori provvederanno all'emissione delle azioni ai portatori delle *Preferred Securities* Convertibili entro il mese solare successivo alla data di richiesta di conversione, che potrà essere avanzata durante il mese di settembre di ogni anno dal 2004 al 2010 e, successivamente, in ogni momento, ovvero entro il mese successivo al verificarsi della conversione automatica o della conversione in caso di rimborso delle *Preferred Securities* Convertibili, in modo che tali azioni abbiano godimento dalla data di conversione e (iii) che gli amministratori, entro un mese dalla data di conversione, depositeranno per l'iscrizione nel registro delle imprese un'attestazione dell'aumento del capitale sociale in misura corrispondente al valore nominale delle azioni emesse. A fronte delle richieste di conversione di *Preferred Securities* pervenute alla data del 30 settembre 2010, sono state complessivamente emesse n. 85.057.811 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,67, per un importo di € 56.988.733,37.

La deliberazione di modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale per l'adeguamento del numero massimo di azioni da emettere e del relativo valore nominale conseguente a rettifica del prezzo di conversione di *Preferred Securities* Convertibili (F.R.E.S.H.), per le motivazioni ampiamente illustrate nella relazione degli amministratori all'assemblea straordinaria del **xx xx 2010**, potrebbe avere un effetto indiretto, ancorché meramente di fatto e non incidente sui diritti della categoria, rilevante per la Vostra posizione di azionisti di risparmio, sotto l'angolazione del rapporto partecipativo al capitale esistente tra le diverse categorie di soci. Al riguardo riteniamo opportuno che sia dia seguito, anche in questo caso, a una prassi non vincolante già adottata in passate simili circostanze. Pertanto siete chiamati a deliberare sulla approvazione della delibera proposta all'assemblea straordinaria della banca sopra riportata.

In riferimento a quanto sopra si allega alla presente lo schema di relazione predisposto dal Consiglio di Amministrazione per l'assemblea straordinaria.

..°° .. °° .. °°..

Signori Azionisti

in merito a quanto esposto nella presente relazione, Vi invitiamo ad approvare la seguente proposta:

"L'assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

udita la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione

visto l'art. 146 del D. Lgs. 24/2/1998 n. 58

DELIBERA

(a) di approvare la deliberazione proposta all'assemblea straordinaria della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. relativa a:

- Modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale.

dandosi espressamente atto che il testo integrale della delibera proposta all'assemblea straordinaria è riportato nella relazione del Consiglio all'assemblea speciale;

(b) di conferire al Presidente e ai Vice Presidenti, anche disgiuntamente tra di loro, tutti i più ampi poteri per dare esecuzione a quanto sopra deliberato, ivi compresa la facoltà di introdurre nella deliberazione stessa tutte le modifiche, aggiunte o soppressioni, non di carattere sostanziale, che fossero ritenute necessarie o anche solo opportune o che fossero eventualmente richieste dalle autorità competenti in sede di autorizzazione ed iscrizione.”